

*Solidi, vicini, sempre al tuo fianco.*

## Attenzione alle imprese e alle persone

**Bcc** Lodi continua a crescere sempre guardando al territorio, alla comunità, ai soci e clienti, anche in un momento congiunturale delicato

Anche il 2023 sarà un anno in positivo per **Bcc** Lodi, l'ennesimo. Da oltre 20 anni i bilanci dell'istituto di credito di via Garibaldi sono in utile, con l'attribuzione del dividendo ai soci. Un risultato straordinario che i dati di metà anno e le stime sulla chiusura del 2023 confermano, pur in una situazione congiunturale molto cambiata rispetto al 2022 dei record. «I risultati del primo semestre 2023 sono molto positivi e le proiezioni per fine anno sono molto incoraggianti – commenta il direttore generale di **Bcc** Lodi Fabrizio Periti –. A differenza del 2022 che è stato un anno eccezionale sotto diversi aspetti, i risultati 2023 sono e saranno figli del puro mestiere caratteristico del bancario cooperativo, che raccoglie qui per impiegare qui, la sommatoria di tanti piccoli successi relazionali concretizzati sul territorio senza l'apporto consistente di utili da finanza o flussi cedolari eccezionali; ogni operazione in cooperativa di credito del resto è il risultato simultaneo di operazioni e scelte win win, vincenti sia per il cliente che per la Bcc».

### La filosofia di crescita

Una modalità operativa che riflette la filosofia con cui **Bcc** Lodi si sta muovendo, con successo, da anni. «Ancora una volta si conferma che fare banca in modo responsabile e attento alle persone, ai territori ed all'ambiente è una scelta



strategica che garantisce solidità e futuro alle cooperative di credito, a prescindere dalle loro dimensioni – prosegue Periti –. Questi risultati sono frutto di scelte strategiche lungimiranti, competenza e professionalità dei collaboratori che interpretano al meglio il ruolo di una banca del territorio orientata al concreto sostegno dell'economia reale e allo sviluppo di relazioni con famiglie e imprese: sono il frutto di un'attività commerciale erogata in modalità professionale ed allo stesso tempo familiare ed amichevole, con empatia e prossimità ai soci e alla clientela. I risultati confermano ancora una volta poi come stiamo seguendo le giuste direttrici sia in relazione alle iniziative volte a migliorare la redditività strutturale, sia in termini di complessivo presidio del rischio. Al robusto risultato economico della semestrale è a quello atteso per fine anno, che ha consentito di consolidare ulteriormente una posizione patrimoniale fra le migliori a livello regionale, contribuiscono anche i positivi risultati derivanti dalla crescita dei margini da servizi. Sul fronte

dei rischi, e del rischio creditizio in particolare, siamo soddisfatti del grande lavoro fatto in tema di derisking complessivo. Il dato economico atteso per l'intero 2023 potrebbe giustificare una stima basata su una crescita lineare nel tempo in ragione della spinta dei tassi di interesse e della costante riduzione del credito deteriorato. Il tutto ovviamente in attesa di conferma in questo particolare frangente storico di instabilità dello scenario macro-economico locale ed internazionale».

### Attenzione a imprese e persone

Proprio in virtù dello scenario macro-economico nazionale e internazionale, oggi più che mai l'attenzione è sulle imprese e le persone. «Il possibile aumento del rischio di credito che la congiuntura sta imprimendo alla solvibilità delle famiglie e delle piccole e medie imprese, il nostro target principale di clientela è al centro della nostra attenzione – riferisce il presidente di **Bcc** Lodi Alberto Bertoli –. Al riguardo, il consiglio di amministrazione ha dato pieno mandato all'esecutivo di esaminare con prudenza i

casì di oggettiva difficoltà sopravvenuta (in ragione della congiuntura e soprattutto del repentino incremento dei tassi di interesse) al fine di porre in essere le forme più idonee di aiuto, soccorrendo, laddove necessario, i bilanci più bisognosi con un intervento diretto delle economie della nostra **Bcc**. Un approccio concreto, diretto ma privo di facili populismi. «In questo occorre fare molta distinzione – continua Bertoli –. Una cosa è essere indispettiti dal rialzo dei tassi e infastiditi dal non aver scelto a suo tempo un mutuo a tasso costante, altra cosa è trovarsi nella medesima situazione e non riuscire materialmente a pagare la rata, pur sacrificando parte consistente del proprio bilancio: in questo caso essere clienti di una cooperativa di credito deve poter configurare la sicurezza di un gradiente differenziale di soccorso economico, consulenziale e relazionale per individuare i percorsi migliori di volta in volta da mettere in campo e sostenere efficacemente famiglie e imprese, senza per questo aumentare i livelli di rischio del credito».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071772